

LA NOSTRA SCUOLA STORIE, VOLTIE LUOGHI

La Rurale Adamello PREMIA gli studenti delle Giudicarie

L'evento all'auditorium di Carisolo. Oltre 100 riconoscimenti a giovani che, da Madonna di Campiglio a Salò, si sono diplomati o laureati raggiungendo ottimi risultati o hanno partecipato all'iniziativa "English Startup" all'estero

WALTER FACCHINELLI

GIUDICARIE. L'Auditorium di Carisolo ha ospitato oltre 240 persone che hanno assistito all'evento "Premio allo Studio", voluto dalla Cassa Rurale Adamello per riconoscere e valorizzare tutti i giovani soci che hanno raggiunto importanti traguardi formativi e si sono distinti con ottimi risultati scolastici. I premiati sono stati oltre 100, da Madonna di Campiglio a Salò, che si sono diplomati o laureati raggiungendo ottimi risultati scolastici o partecipando all'iniziativa "English Startup", percorso linguistico all'estero. L'ammontare complessivo delle borse di studio che Cassa Rurale Adamello ha destinato ai giovani più meritevoli del suo territorio è di 50 mila euro.

Laurea magistra

La premiazione è stata un momento toccante di valorizzazione dei giovani. Per la laurea magistrale, riservata a soci con età inferiore a 27 anni e che hanno conseguito una votazione superiore a 94/110. Sono stati premiati: Francesca Baldracchi, Maria Bazzoli, Federico Bertini, Elena Bonapace, Roberta Bonapace, Francesca Bonazza, Daniel Caliani, Ugo Castellini, Arianna Compostella, Mariem Darraji, Alice Dellaidotti, Samuele Ducoli, Chiara Failoni, Ilaria Gasperi, Elisa Ghezzi, Manuela Iseppi, Daniele Lucchini, Cesare Maestri, Richard Maestri, Ylenia Masè, Rebecca Maturi, Lucia Mazzocchi, Arianna Oliana, Beatrice Oliana, Serena



Un momento della serata all'auditorium di Carisolo per la consegna delle borse di studio

Olivieri, Riccardo Pedrazzoli, Giovanna Piva, Davide Pedretti, Federica Pretti, Patrizia Pretti, Lorenzo Romani, Chiara Rota, Raymond Russo, Luca Susini, Federico Vaglia e Zanni Ale-

xandra.

Laurea triennale

Per la laurea triennale, destinata a soci con età inferiore a 24 anni e una votazione superiore a 94/110, sono stati premiati: Anna Lavezzari, Michele Alberti, Teresa Aricocchi, Martina Brunello, Camilla Bruti, Luca Campidelli, Caterina Caola, Francesco Caola, Davide Cozzini, Lorenzo Frizzi, Gabriele Girardini, Ilaria Lorenzi, Carlotta Maestri, Davide Maffei, Silvia Marchiori, Natascia Mattei, Filippo Maturi, Amedeo Mazzocchi, Silvia Mussi, Martino Olivieri, Valentina Olivieri, Sara

Paviglianiti, Chiara Santorum, Maria Scalfi, Federico Sensidoni, Alberto Vender e Benedetta Vidi.

Diplomi

Per il Diploma Scuola Media Superiore: Almedina Ameti, Enrico Baccolo, Giada Bonapace, Raffaele Bordiga, Gabriel Chiodega, Chiara Colotti, Juri Ferrari, Stefano Lattuada, Nicole Martello, Sharon Masè, Isabella Maturi, Lisa Maturi, Veronica Maturi, Natasha Monfredini, Pietro Mosca, Mara Mussi, Miriam Mussi, Teresa Pace, Andrea Pretti, Elisabetta Salvadori, Amelie Scalvini, Iqra Sheraz,

Chiara Stefani e Stefania Zonetti. Per il Diploma di Scuola Media Inferiore: Alessio Bonapace, Filippo Bonomi, Christian Massetti e Claudio Maturi. I ragazzi che hanno aderito all'iniziativa "English Startup", percorso linguistico all'estero ai quali la Cassa Rurale Adamello eroga uno specifico contributo economico a parziale copertura delle spese, sono stati: Patrick Bonapace, Stefano Portero Chica, Giulia Mirri, Daniele Olivieri, Simone Olivieri, Stefano Pederzoli, Maddalena Pedretti, Leonardo Salvaterra, Eloisa Tisi, Amma Valenti e Valentina Viviani.

Lo spettacolo

Nel corso della serata la presidente Fabrizia Caiola e il direttore generale Marco Mariotti hanno ribadito: «I giovani sono il futuro delle nostre comunità e questo premio rappresenta un piccolo modo per riconoscere l'importanza dell'educazione e incentivare il loro percorso di crescita personale». I presenti hanno apprezzato lo spettacolo di Enzo Passaro, esperto di comunicazione neurolinguistica dal titolo "Quello che le ragazze dicono... e i ragazzi no!", un curioso viaggio tra i circuiti neurali del nostro cervello per scoprire le differenze di linguaggio e le incomprensioni tra maschio e femmina. A chiudere i saluti dei dirigenti scolastici Fabrizio Pizzini dell'Istituto Comprensivo del Chiese "don Lorenzo Milani" di Storo e Claudio Nicolussi della Scuola delle Professioni Cfp-Upt Tione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Val di Fiemme Rosa Bianca: tre studenti all'Eurac di Bolzano



L'Eurac a Bolzano

CAVALESE. Tre studenti dell'istituto scolastico "La Rosa Bianca" hanno partecipato nel mese di novembre alla Settimana di formazione e orientamento proposta annualmente dall'Eurac Research, centro privato di ricerca applicata di Bolzano. Carolina Orlandi di 4BS, Martina Paluselli di 4TC e Matteo Malfer di 4DT sono stati gli unici studenti non altoatesini ad avere l'opportunità di partecipare alla proposta, che punta ad offrire occasioni di incontro e scambio tra il mondo della scuola e quello del lavoro e della ricerca. I tre studenti delle sedi di Cavalese e Predazzo, scelti dopo un'accurata selezione interna basata su una lettera motivazionale, un colloquio e il rendimento scolastico, hanno avuto modo di confrontarsi, insieme a una trentina di loro coetanei, con ricercatori di diversi ambiti, seguendo lezioni e mettendosi in gioco attraverso attività laboratoriali e lavori di gruppo. Non sono mancate le occasioni di incontro informali, come l'apprezzato pranzo con i ricercatori. Ogni giornata era dedicata ad una differente tematica (minoranze, scienze della terra, cardiologia, neurologia...). Gli studenti hanno anche visitato il parco tecnologico Noi Techpark.

«È stata un'esperienza molto positiva da più punti di vista - raccontano i tre studenti della Rosa Bianca -. Innanzitutto, ci ha permesso di confrontarci con altri ragazzi e ragazze della nostra età; poi ci ha offerto l'occasione di conoscere ambiti di ricerca per noi nuovi e stimolanti, anche lontani dai nostri normali interessi. È stata un'importante occasione formativa, soprattutto in vista dell'orientamento universitario e lavorativo». Molto soddisfatta la professoressa Luana Silveri, che ha preso i contatti per aprire anche all'istituto scolastico di Fiemme la partecipazione alla settimana proposta dall'Eurac Research: «Gli organizzatori sono rimasti favorevolmente colpiti dal livello di competenza e dalla motivazione dei nostri studenti - afferma la docente - che hanno saputo cogliere al meglio e fino in fondo questa importante opportunità che è stata loro offerta». **L.CH.**

Anche il Russell ora è "plastic free"

L'iniziativa

Dopo l'appello di Assfron distribuite le borracce agli studenti nonesi

CLES. L'appello lanciato dall'Associazione Scuola Senza Frontiere (Assfron) all'Istituto Russell di Cles per rendere il liceo "plastic free" ha già dato i suoi primi frutti. A circa la metà degli 800 studenti nei giorni scorsi è stata infatti consegnata una borraccia che ciascun studente aveva prenotato e pagato. Le borracce andranno a sostituire completamente l'uso delle bottigliette di plastica che oggi vengono usate. Ma nel progetto è previsto anche l'eliminazione di tutte le confezioni di plastica all'interno dell'istituto del capoluogo noneso.

Piccole azioni

Il progetto è stato convintamente sostenuto dalla dirigente pro-

fessoressa Teresa Periti ed è stato organizzato e gestito dalla professoressa Aurora Dionisi assieme ad un gruppo di studenti. «Noi siamo profondamente convinti che è importante che tutti noi nelle nostre piccole azioni facciamo la nostra parte, ed in quest'ottica - ha affermato la dirigente - va vista anche l'iniziativa di rendere gradualmente l'istituto Russell "plastic free". Ora l'istituto si dovrà attrezzare ovviamente con dei dispenser per la distribuzione dell'acqua.

Le cifre

L'appello per questa scelta a nome di Assfron era venuto negli incontri con le classi del segretario Carlo Bridi, che anche in questa occasione ha voluto evidenziare i dati molto preoccupanti sul tema plastica. Gli italiani ne consumano 35 kg all'anno a persona dando così il loro contributo all'acquisto di bottiglie di plastica



La consegna delle borracce agli studenti del liceo Russell

stica delle quali ne vengono acquistate un milione al minuto. La produzione della plastica nel mondo è pari a 300 milioni di tonnellate all'anno, e di queste ben 8 milioni finiscono nel mare creando le famose isole di plastica come quella enorme creata sull'oceano Pacifico, mentre so-

luto dall'assessore all'Ambiente Mario Tonina, che sta costantemente ricordando come il cambiamento del nostro modello di sviluppo, che prevede anche l'eliminazione della plastica, deve partire dal basso: e cioè proprio dalle scuole di ogni ordine e grado.

Progetto dal basso

Questo progetto si inserisce puntualmente nelle direttive della Provincia contenute in un conchiuso di giunta approvato all'unanimità e fortemente vo-

luto dall'assessore all'Ambiente Mario Tonina, che sta costantemente ricordando come il cambiamento del nostro modello di sviluppo, che prevede anche l'eliminazione della plastica, deve partire dal basso: e cioè proprio dalle scuole di ogni ordine e grado.